



**Prot. n. 14667**

Reggiolo, lì 22/10/2020

Spett.le

**UNIONE BASSA REGGIANA**  
**CORPO UNICO POLIZIA MUNICIPALE**  
Pec: [centralebassareggiana@pec.it](mailto:centralebassareggiana@pec.it)

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO TELECAMERE  
"REDVOLUTION" IN VIA GUASTALLA (S.P. 2) ALL'ALTEZZA DELL'IMPIANTO  
SEMAFORICO POSTO SULL'INTERSEZIONE CON STRADA PANDELICI**

- Vista la richiesta di installazione di nuovo impianto telecamere "REDVOLUTION" e la posa di relative infrastrutture, in Via Guastalla, ai Km 7+397 e Km 7+483 della S.P. 2, all'altezza dell'intersezione con Strada Pandelici pervenuta dall'Unione Bassa Reggiana – Corpo di Polizia Municipale;
- Visto il Progetto Esecutivo con relativa documentazione fotografica e cartografica predisposto dalla ditta "Traffic Technology srl";
- Visto il Parere Favorevole pervenuto dalla Provincia di Reggio Emilia – Servizio Infrastrutture Mobilità Sostenibile Patrimonio ed Edilizia ed acquisito con Prot. 14607 del 22/10/2020;
- Visto il Codice Stradale;

**SI AUTORIZZANO**

I lavori di scavo, posa ed installazione del nuovo impianto telecamere "REDVOLUTION" e relative infrastrutture, in Via Guastalla, ai Km 7+397 e Km 7+483 della S.P. 2, all'altezza dell'intersezione con Strada Pandelici, nel Comune di Reggiolo, in provincia di Reggio Emilia, per quanto di competenza.

Suddetta autorizzazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- il richiedente non potrà dare inizio ai lavori prima di aver informato l'Ufficio Tecnico – Area Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune, segnalando tramite e-mail all'indirizzo PEC [comunereggiolo@postecert.it](mailto:comunereggiolo@postecert.it), almeno **quattro** giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, del tecnico direttore dei lavori e dell'ora e il giorno di inizio e fine lavori;
- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni indicate nel Parere espresso dalla Provincia di Reggio Emilia - Prot. 25142/156/2020, che si allega alla presente autorizzazione;
- le aree di cantiere dovranno essere opportunamente recintate e segnalate attraverso il posizionamento di idonea segnaletica e di quanto previsto dal codice della strada;
- l'armadio stradale tecnologico dovrà essere posato ad una distanza di almeno mt 1 dalla cappella votiva posta all'intersezione tra Strada Pandelici e via Guastalla;
- l'autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria che per dato e fatto del presente provvedimento potesse da chiunque provenirle;
- gli scavi saranno realizzati a cura, spese e sotto la responsabilità del richiedente, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone e cose;
- il richiedente non dovrà in alcun modo danneggiare il patrimonio stradale, gli impianti e gli arredi urbani; in caso di danneggiamenti è fatto obbligo la tempestiva rimessa in pristino e/o bonifica della sede stradale;
- l'eventuale temporaneo restringimento della carreggiata provocato dai lavori dovrà comunque assicurare la possibilità di marcia a veicoli e persone in entrambi i sensi e non dovrà generare situazioni di pericolo; in caso contrario dovrà essere richiesta opportuna ordinanza di modifica del tratto almeno 7 giorni prima dell'inizio lavori;

- nei tratti stradali interessati dagli scavi il richiedente è tenuto a ripristinare lo stesso tipo di assetto del manto d'usura in asfalto o della pavimentazione con altro materiale preesistente all'intervento. A garanzia della corretta esecuzione dei lavori, l'Ufficio Tecnico comunale entro un anno dal termine dei lavori provvederà alle verifiche; in caso di esito negativo il richiedente a proprie spese dovrà provvedere all'esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino, impegnandosi a rispettare i tempi indicati dallo stesso Ufficio Tecnico;
- rimane inteso, che qualora parte del territorio interessato dalle opere risultasse vincolato ai sensi della L.431/85 o del Piano Territoriale Paesistico Regionale e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, gli interventi di cui sopra verranno realizzati senza creare alterazioni permanenti allo stato dei luoghi.

**Il Responsabile Area Lavori Pubblici e Patrimonio –  
Urbanistica, Ricostruzione, Edilizia Privata, Ambiente**

*(Arch. Domizio Aldrovandi)*

***Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.***